

**OIL& GAS, LA SFIDA**

## Rosetti Marino, nuova base operativa in Qatar

**Nuova base** operativa in Qatar per la Rosetti Marino, che è già presente da tempo nella penisola araba. La decisione è legata all'aumento dell'attività estrattiva di idrocarburi in seguito alla crisi energetica internazionale legata al ruolo della Russia. Soltanto in Italia, che pure rischia più di altri un inverno al freddo, si muove poco o nulla sul fronte della produzione nazionale di gas.

**Nel 'Piano** nazionale di contenimento del consumo di gas naturale', cioè quante ore potremo tenere accesi i termosifoni in inverno, diffuso ieri dal ministero per la Transizione ecologica, si legge che «sono state adottate misure urgenti per aumentare la produzione nazionale di gas, attraverso il DL 17/22 la cui attuazione è ancora in corso, da cui si attende nel medio termine un aumento, fino ad un raddoppio, della capacità di produzione nazionale, oggi intorno a 3 miliardi di metri cubi». Il ministero spiega che la produzione di gas produzione «è stata più che dimezzata nell'ultimo decennio a causa del calo naturale di produzione dei giacimenti e alla carenza di nuovi investimenti, anche a causa delle difficoltà nell'ottenimento dei



Il presidente, Stefano Silvestroni

permessi», dimenticando di dire che fu il governo dell'epoca a dire stop alle estrazioni.

**Con il poco** lavoro esistente in Italia sul fronte del gas, naturale quindi che la Rosetti si stia guardando attorno, vista la propensione a insediarsi anche all'estero, come dimostrano le attività in Kazakistan e nei Paesi Arabi. In Medio Oriente la produzione di gas naturale, in seguito alle scoperte di giacimenti da parte di Eni, è in forte crescita. Per quanto riguarda le fonti rinnovabili, la Rosetti Marino, è attiva nelle sottostazioni elettriche, soprattutto in previsioni dell'aumento degli investimenti previsti nel settore.

**lo. tazz.**